

venerdì 10 giugno 2011 h. 12:13

## Notizie

### NASCE NETWORK INTERNAZIONALE PER MALATTIE REUMATICHE



Stampa



Invia questo articolo

(AGI) - Milano, 8 giu. - Un network internazionale per garantire la stessa qualità nella cura delle malattie reumatiche autoimmuni. E' stato presentato in conferenza stampa all'Istituto ortopedico Gaetano Pini di Milano, si chiama Consortium e vede l'adesione di 13 strutture in 10 Paesi.

Dunque i pazienti reumatici che viaggiano per turismo e quelli che si spostano all'estero per lavoro, da oggi possono trovare la stessa qualità e servizi del proprio centro di riferimento in Italia. Anche gli oltre 3,8 milioni di italiani che vivono all'estero potranno accedere a servizi e terapie del livello di quelle del Gaetano Pini. Gli istituti coinvolti si trovano anche a Roma, Brescia, Barcellona, Bogota, Calgary, Tel Aviv, Maastricht, Porto, UC Davis, Londra e Parigi. "Il progetto - spiega Pierluigi Meroni, direttore divisione Reumatologia dell'Istituto ortopedico Gaetano Pini - rappresenta un'iniziativa unica nel suo genere. Attualmente hanno aderito 13 strutture in 10 Paesi ma contiamo di allargare il network già nei prossimi mesi". Il piano in particolare permetterà di "scambiare esperienze e casi clinici tramite un sito comune che funziona come una piattaforma 'social'; favorire la pratica della 'second opinion' per i casi critici; fare ricerca su genotipi diversi (bianchi caucasici, asiatici, ispanici, africani); mettere a punto terapie più mirate". Inoltre si sta pensando a studi multicentrici con un elevato numero di pazienti di popolazioni eterogenee per individuare le cause genetiche del disturbo e nuovi marker che possano dirci lo stato di attività di queste patologie. "Con il network - sottolinea Meroni - saremo in grado di valutare meglio il numero di pazienti e individuare dove i criteri di diagnosi lascino adito a un sommerso. Penso ad esempio ai pazienti di Lupus Erimatoso Sistemico (LES), stimati in 12,5 ogni 100mila in Gb, 40 ogni 100mila in Usa, 68 ogni 100mila in Europa". Le patologie reumatiche in Italia colpiscono circa una persona su 10: ne soffrono in 5,5 milioni. L'artrosi colpisce 3,9 milioni di italiani, i reumatismi muscolari 700mila, le spondiloenterartriti 480mila, l'artrite reumatoide 300mila, 100mila gotta e connettiviti. Nel documento d'indagine sulle malattie ad andamento degenerativo di particolare rilevanza sociale, voluto dalla Commissione Sanita' del Senato, e' stato calcolato che la stima sui costi complessivi delle patologie reumatiche ammonta a 3,2 miliardi nel 2009. Lo studio poi ha sviluppato una simulazione che porta questo costo a crescere fino ad arrivare a 4 miliardi nel 2029. Il 70% di tali costi sono legati alla perdita di produttività e quindi all'impossibilità di lavorare e alla necessaria assistenza sociale. Il restante 30% dei costi serve tra terapia farmacologica, assistenza ospedaliera, ambulatoriale e specialistica.